

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL DPR 642/1972 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Repertorio n. 35172

Raccolta n. 12716

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 (duemilaquindici) questo giorno di giovedì 23 (ventitré) del mese di luglio.

In San Donà di Piave nel mio studio in Galleria Leon Bianco n. 14, scala "C".

Avanti a me dott. Anna Bianchini, notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia e residente a San Donà di Piave, sono comparsi i signori:

Mozzato Francesco, nato a San Donà di Piave (VE) il 13 luglio 1949, residente a San Donà di Piave (VE), Via Don Bosco n. 21/4, codice fiscale: MZZ FNC 49L13 H823C;

Marin Paola, nata a Conegliano (TV) il 17 marzo 1947, residente a San Donà di Piave (VE), Via 28 Aprile n. 12/B/6, codice fiscale: MRN PLA 47C57 C957G;

Carrer Patrizia, nata a San Donà di Piave (VE) il 12 febbraio 1970, residente a San Donà di Piave (VE), Via Borgovecchio n. 35, codice fiscale: CRR PRZ 70B52 H823K;

Salvador Mario Luigi, nato a Noventa di Piave (VE) il 5 febbraio 1939, residente a San Donà di Piave (VE), Via N. Tommaseo n. 8, codice fiscale: SLV MLG 39B05 F963T;

Stevanato Carlo, nato a Musile di Piave (VE) il 1° settembre 1944, residente a San Donà di Piave (VE), Via Aquileia n. 14, codice fiscale: STV CRL 44P01 F826P;

Zamberlan Anna, nata a San Donà di Piave (VE) il 1° gennaio 1956, residente a San Donà di Piave (VE), Via B. Croce n. 1/L, codice fiscale: ZMB NNA 56A41 H823X;

Visentin Daniela, nata a Noventa di Piave (VE) il 10 dicembre 1950, residente a San Donà di Piave (VE), Via M. Rorato n. 63, codice fiscale: VSN DNL 50T50 F963Y;

i quali dichiarano di intervenire al presente atto nella loro qualità di Consiglieri di Amministrazione, costituenti l'intero Consiglio di Amministrazione della

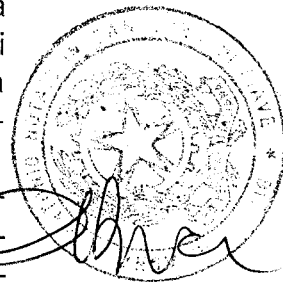
Associazione "Casa del Girasole" Onlus, con sede a San Donà di Piave (VE), Via Isiata n. 1, codice fiscale 93005680272 e Partita IVA 02669830271, iscritta al numero 761 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

I comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, premettono quanto segue:

- che l'Associazione "Casa del Girasole" Onlus, intende costituire una Fondazione denominata "I Girasoli O.N.L.U.S." che si occuperà dei cosiddetti servizi pesanti, separata dall'Associazione che continuerà ad occuparsi del volontariato, come da delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 9 maggio 2015;

- che l'ente fondatore Associazione "Casa del Girasole" Onlus ha approvato lo statuto che è stato inviato alla Regione del Veneto per l'esame preliminare al fine del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e all'Agenzia delle Entrate;

Registrato all' Agenzia
delle Entrate - Ufficio
di San Donà di Piave
il 29/07/2015
al n. 2048 S1T
Esatti € 200,00



- che la costituenda Fondazione assumerà la qualifica di ONLUS;
- che l'assemblea ordinaria dei soci della Associazione "Casa del Girasole" Onlus, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione per procedere all'atto costitutivo della Fondazione "I Girasoli O.N.L.U.S." e per costituire il Fondo di dotazione di euro 50.000,00 di cui euro 15.000,00 indisponibili presso la Banca Prossima con delibera del 9 maggio 2015, che per estratto conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- che il Consiglio di Amministrazione della Associazione "Casa del Girasole" Onlus ha approvato la costituzione della Fondazione e lo statuto relativo con delibera del 18 maggio 2015, che per estratto conforme si allega al presente atto sotto la lettera "B";

Ciò premesso, i componenti stipulano quanto segue:

ART.1) L'Associazione "Casa del Girasole" Onlus, come sopra rappresentata, dichiara di costituire ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, come con il presente atto costituisce, la Fondazione di diritto privato denominata "I Girasoli O.N.L.U.S." con sede in San Donà di Piave (VE), Via Isiata n. 1.

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente le finalità di solidarietà sociale e si propone di favorire e promuovere azioni efficaci nell'area della disabilità e gestire servizi a favore delle persone disabili.

La Fondazione può svolgere una o più delle seguenti tipologie di attività istituzionali:

- a) gestire servizi a favore delle persone disabili, con particolare riferimento ad attività diurne, semiresidenziali e/o residenziali;
 - b) promuovere esperienze di tirocinio di integrazione sociale in ambiente lavorativo, periodi di presenza in realtà lavorative ai fini terapeutici e di socializzazione, percorsi di inserimento lavorativo, a favore delle persone disabili;
 - c) realizzare attività di riabilitazione psico-fisica a favore delle persone disabili;
 - d) favorire l'integrazione sociale delle persone disabili;
 - e) collaborare con le istituzioni per l'inserimento scolastico delle persone disabili e per scambi di esperienze e attività comuni con le giovani generazioni;
 - f) promuovere scambi di esperienze assieme ai familiari per reciproco sostegno e aggiornamento su problematiche educative, normative e legali;
 - g) partecipare a studi e ricerche scientifiche nel settore della disabilità in conformità a quanto disposto dal DPR n° 135/2003 e successive modifiche ed integrazioni, anche svolgendo, in tale contesto, attività di promozione e supporto locale delle attività di progettazione, formazione e di cooperazione con istituzioni locali, nazionali, comunitarie ed internazionali;
 - h) collaborare con autorità, Enti ed Associazioni alla risoluzione delle problematiche riguardanti gli scopi statuari della Fondazione.
- Per il perseguimento delle finalità suddette, la Fondazione può altresì svolgere le seguenti attività connesse a quelle istituzionali, con specifico riguardo:

- 1) alla promozione pubblicitaria e al sostegno finanziario alle attività istituzionali medesime;
- 2) alla produzione di materiale e iniziative per lo sviluppo della cultura della solidarietà nella comunità locale mirata alla sensibilizzazione finalizzata allo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione;
- 3) alla organizzazione di iniziative di formazione per personale o soggetti che operano con i disabili inseriti nel contesto organizzativo della Fondazione o dell'ente fondatore;
- 4) alla acquisizione, realizzazione e gestione di strutture edilizie e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività della Fondazione;
- 5) alla promozione della raccolta di fondi privati e pubblici e alla richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- 6) alla stipulazione di contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- 7) alla amministrazione e gestione di beni di cui abbia la proprietà o il possesso o la detenzione anche in comodato, nonché di strutture e edilizie delle quali le sia stata affidata la gestione anche dal soggetto fondatore;
- 8) alla promozione della costituzione o partecipazione a enti, consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità nell'ambito territoriale della regione Veneto;
- 9) alla promozione di seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o alla partecipazione ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti, nei settori istituzionali di attività della Fondazione.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra menzionate, fatta eccezione per quelle ad esse direttamente connesse, comprese quelle accessorie, strumentali e di supporto sopra citate, in quanto integrative delle attività istituzionali e comunque non prevalenti rispetto a queste. A tal fine, la Fondazione può esercitare anche attività sprovviste di finalità di ordine sociale come definite ai sensi del precedente art. 2, nei limiti previsti dal D. Lgs. n. 460/1997 e successive modificazioni e integrazioni al fine di conservare la qualificazione giuridica di O.N.L.U.S. (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e cioè a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori di attività istituzionale:

o le attività diverse da quelle istituzionali di cui al presente comma non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali;

o i relativi proventi non superino il 66% delle spese complessive dell'organizzazione.

ART.2) La Fondazione è retta da uno statuto composto di 22 (ventidue) articoli, che il socio fondatore mi consegna, si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per dispensa avutane dai comparenti che dichiarano di conoscerlo ed approvarlo.

ART.3) L'art. 8 dello statuto prevede che sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri:

- il Revisore Legale dei Conti.

Il socio fondatore, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 15 giugno 2015 nomina quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione fino al riconoscimento della personalità giuridica e comunque per un anno da oggi, i signori:

Mozzato Francesco, Presidente

Gorghetto Renato Vice Presidente

Stevanato Carlo Consigliere

Il Revisore Legale dei Conti verrà nominato dall'Ente fondatore del più breve tempo possibile.

I signori Mozzato Francesco e Stevanato Carlo, presenti, accettano la carica.

ART.4) Il primo esercizio finanziario si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici).

ART.5) Il socio fondatore dota la Fondazione di un patrimonio costituito da un fondo di dotazione iniziale costituito da un deposito monetario di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) di cui euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) destinati a costituire il "Fondo Patrimoniale di Garanzia", indisponibile e vincolato a favore di terzi che instaurano rapporti con l'Ente ai sensi della D.G.R. 114 del 10 luglio 2014 per il riconoscimento della personalità giuridica, come da certificazione della Banca Prossima in data 20 luglio 2015 che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "D".

ART.5) La dotazione è sottoposta alla condizione risolutiva del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

ART.6) Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione viene espressamente autorizzato a svolgere tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento (a sensi dell'art. 12 del codice civile), della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima, e viene espressamente autorizzato ad apportare a questo atto e all'allegato statuto le eventuali aggiunte, modifiche e soppressioni che venissero a tal fine richieste dalle Autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione viene espressamente autorizzato ad espletare tutte le pratiche con Agenzia delle Entrate, A.S.L., Comune, enti previdenziali, fino a raggiungere la piena operatività della Fondazione.

ART.7) Spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del socio fondatore.

Il presente atto gode delle agevolazioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 3 ottobre 1990 n. 346, trattandosi di ONLUS.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Io notaio ho letto questo atto ai comparenti che lo hanno approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto a mano da me su due fogli per quattro intere facciate e fin qui della quinta.

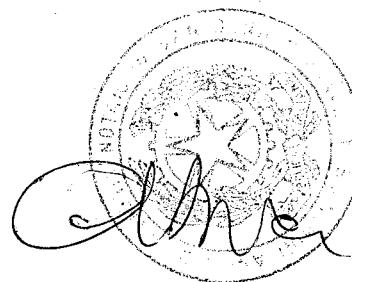
Sottoscritto alle ore 16.15

F.to Mozzato Francesco

F.to Stevanato Carlo

F.to Patrizia Carrer

F.to Mario Luigi Salvador
F.to Marin Paola
F.to Zamberlan Anna
F.to Visentin Daniela
F.to Anna Bianchini Notaio (L.S.)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

N° 11

Il giorno 9 maggio 2015 alle ore 9.30 presso la sede in Via Isiata, 1 a San Donà di Piave si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Associazione CASA DEL GIRASOLE Onlus, in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

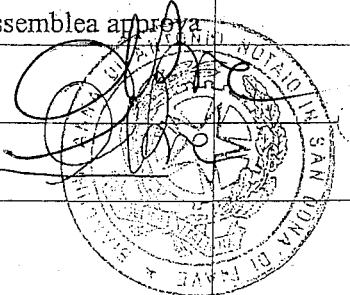
- 1) Relazione del Presidente sulla costituzione della Fondazione
- 2) Relazione sulla gestione dell'Associazione e del Centro di Lavoro Guidato
- 3) Approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014
- 4) Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2015
- 5) Nomina delle nuove cariche sociali (2015-2017)
- 6) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Dott. Francesco Mozzato nella qualità di consigliere anziano che propone la nomina della Sig.ra Carrer Patrizia a fungere da segretaria della seduta. La proposta viene accolta. Il Presidente, preso atto che risultano presenti, in persona o per delega, n°70 soci su un totale di 113 e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita, dichiara aperti i lavori.

Il Presidente rende partecipe l'Assemblea del percorso istituzionale realizzato in questi 3 anni. L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stato predisposto tutto l'iter per la creazione della Fondazione che si occuperà dei cosiddetti servizi pesanti, separandosi di fatto dall'associazione che continuerà ad occuparsi del volontariato, orientate ambedue alla mission originaria.

Il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi di fronte a tale scelta e chiede di dare il mandato al futuro consiglio di amministrazione dell'Associazione di procedere all'atto costitutivo della fondazione e di costituire con i fondi dell'associazione, lasciando intatto il fondo di dotazione proprio, il fondo di dotazione di € 50.000 di cui € 15.000 indisponibili presso primaria banca. Propone che l'Associazione si faccia carico delle spese di costituzione. L'assemblea approva all'unanimità.

OMISSIS



Associazione "Cura del Girasole"
Via ...
Cod. Fis. 0269330271 - Part. VA: 0269330271

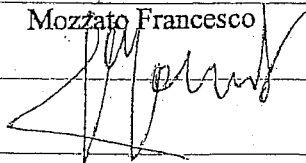
OMISSIS

L'Assemblea si conclude alle ore 12.00.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

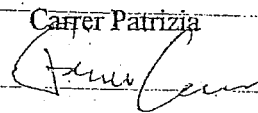
Il Presidente

Mozzato Francesco



Il Segretario

Carter Patrizia



ESENTE DA BOLLO

Repertorio numero: 35140

Certificato di conformità

Certifico io sottoscritto dottor Anna BIANCHINI, notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia e residente a San Donà di Piave, essere quanto precede, copia fedele nelle parti estratte del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del giorno 9 maggio 2015 della

Associazione "Casa del Girasole" Onlus, con sede a San Donà di Piave (VE), Via Isiata n. 1, codice fiscale 93005680272 e Partita IVA 02669830271, iscritta al numero 761 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato,

che leggesi a pagina 72 e seguenti del relativo libro, numerato, esibiti per la collazionatura dal signor

Mozzato Francesco, nato a San Donà di Piave (VE) il 13 luglio 1949, residente a San Donà di Piave (VE), Via Don Bosco n. 21/4, a me noto, ed allo stesso restituito.

Le parti omesse non alterano nè contraddicono il tenore di quelle riportate.

San Donà di Piave, lì 23 (ventitré) luglio 2015 (duemilaquindici)

[Handwritten signature]



ALLEGATO B
35172 di reparto
12716 al Reparto

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 50

Il giorno 18 maggio 2015 alle ore 13.30 presso la sede in Via Isiata, 1 a San Donà di Piave si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Associazione CASA DEL GIRASOLE Onlus. Sono presenti i consiglieri eletti nell'Assemblea Ordinaria del giorno 9 maggio 2015 sigg. Mozzato Francesco, Carrer Patrizia, Salvador Mario Luigi, Stevanato Carlo, Marin Paola, Zamberlan Anna, Visentin Daniela. Sono presenti anche i due componenti eletti nel Collegio dei Revisori sigg. Pavanello Giovanna e Zanuto Giovanna.

Assume la presidenza il consigliere Mozzato Francesco in qualità di consigliere anziano che chiama a fungere da segretario il Sig. Salvador Mario Luigi, e constatata la validità della riunione, invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura verbale CdA 30-3-2015
- 2) Lettura verbale Assemblea 9-05-2015
- 3) Insediamento nuovo CDA: considerazioni programmatiche
- 4) Nomina Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere
- 5) Organizzazione e completamento del collegio dei revisori
- 6) Nomina dei rappresentanti negli organi istituzionali
- 7) Costituzione Fondazione "I Girasoli"
- 8) Nomina dei componenti del CDA della Fondazione
- 9) Varie ed eventuali.

Viene data lettura del verbale al punto 1:

OMISSIS

MISSIS



Casa del Girasole

Associazione

OMISSIS

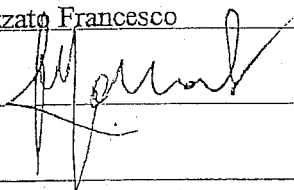
Il Consiglio decide di riconvocarsi il giorno 15 giugno 2015 alle ore 13.30
per la conclusione dell'OdG.

I lavori si concludono alle ore 16.00.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

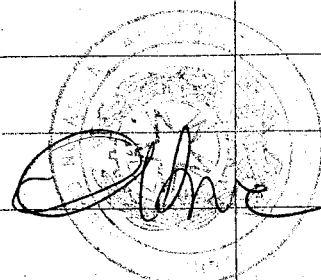
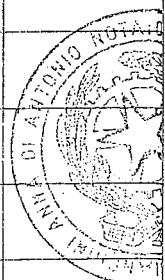
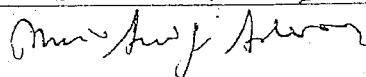
Il Presidente

Mozzato Francesco



Il Segretario

Salvador Mario Luigi



ESENTE DA BOLLO

Repertorio numero: 35/71

Certificato di conformità

Certifico io sottoscritto dottor Anna BIANCHINI, notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia e residente a San Donà di Piave, essere quanto precede, copia fedele nelle parti estratte del verbale del Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 18 maggio 2015 della

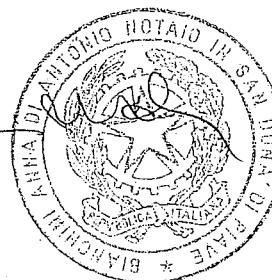
Associazione "Casa del Girasole" Onlus, con sede a San Donà di Piave (VE), Via Isiata n. 1, codice fiscale 93005680272 e Partita IVA 02669830271, iscritta al numero 761 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, che leggesi a pagina 149 e seguenti del relativo libro, numerato, esibitomi per la collazionatura dal signor

Mozzato Francesco, nato a San Donà di Piave (VE) il 13 luglio 1949, residente a San Donà di Piave (VE), Via Don Bosco n. 21/4, a me noto, ed allo stesso restituito.

Le parti omesse non alterano nè contraddicono il tenore di quelle riportate.

San Donà di Piave, lì 23 (ventitré) luglio 2015 (duemilaquindici)

Anna Bianchini



C
35142
1246

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"I GIRASOLI O.N.L.U.S."

INDICE SOMMARIO

TITOLO PRIMO	Pag.	1
- Finalità, Scopi e Attività -	Pag.	1
1. Finalità della Fondazione	Pag.	1
2. Scopi della Fondazione	Pag.	1
3. Attività della Fondazione	Pag.	2
TITOLO SECONDO	Pag.	5
- Denominazione, Sede e Durata, Partecipazione, Patrimonio -	Pag.	5
4. Denominazione, sede a durata della Fondazione	Pag.	5
5. Partecipazione alle attività della Fondazione	Pag.	6
6. Patrimonio della Fondazione	Pag.	6
TITOLO TERZO	Pag.	6
- Fondatori, Sostenitori e Simpatizzanti -	Pag.	6
7. Enti/soggetti fondatori, soggetti sostenitori e soggetti simpatizzanti	Pag.	6
TITOLO QUARTO	Pag.	7
- Organi -	Pag.	7
8. Organi della Fondazione	Pag.	7
Capo I Rapporti con il fondatore	Pag.	7
9. Rapporti con il fondatore	Pag.	7
10. Assemblea plenaria	Pag.	8
Capo II Consiglio di Amministrazione	Pag.	9
11. Consiglio di Amministrazione della Fondazione	Pag.	9
12. Poteri del Consiglio di Amministrazione	Pag.	10
13. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione	Pag.	11
14. Poteri del Presidente	Pag.	11
15. Il segretario	Pag.	12
Capo III Il revisore legale dei conti	Pag.	12
16. Il revisore legale dei conti della Fondazione	Pag.	12
TITOLO QUINTO	Pag.	13
- Programmazione, Contabilità, Rapporti di lavoro -	Pag.	13
17. Programmazione delle attività della Fondazione	Pag.	13
18. Contabilità della Fondazione	Pag.	14
19. Rapporti di lavoro della Fondazione	Pag.	14
TITOLO SESTO	Pag.	14
- Scioglimento e liquidazione, Vigilanza -	Pag.	14
20. Scioglimento e liquidazione della Fondazione	Pag.	15
21. Vigilanza sulla Fondazione	Pag.	15
TITOLO SETTIMO	Pag.	15
- Rinvio -	Pag.	15
22. Norma di rinvio	Pag.	16

TITOLO PRIMO

- Finalità, Scopi e Attività -

1. Finalità della Fondazione.

1.1 Il fondatore, al fine di favorire e promuovere azioni efficaci nell'area della disabilità e gestire servizi a favore delle persone disabili, costituisce la Fondazione di diritto privato italiano "I GIRASOLI O.N.L.U.S.", disciplinata dal codice civile, dalle relative disposizioni di attuazione e dalla normativa speciale in materia di fondazioni e di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.).

1.2 Le attività della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione del Veneto.

2. Scopi della Fondazione.

2.1 La Fondazione "I GIRASOLI O.N.L.U.S." è persona giuridica privata di diritto italiano, senza scopo di lucro.

2.2 Il fondatore esercita nei confronti della Fondazione funzioni d'indirizzo nel rispetto della autonomia statutaria gestionale e patrimoniale degli Organi della Fondazione e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività svolta dalla Fondazione agli scopi statutari.

2.3 La Fondazione persegue i propri scopi con patrimonio ed entrate adeguate e con tutte le modalità consentite dalla propria natura giuridica ed opera nel rispetto di principi di economicità della gestione.

2.4 La Fondazione persegue esclusivamente le finalità di solidarietà sociale di cui al precedente art. 1. Non è ammessa sotto qualsiasi forma la distribuzione di utili. Eventuali proventi, rendite o altri utili derivanti dallo svolgimento delle attività previste dal presente statuto sono utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Fondazione. E' altresì vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi o riserve o del fondo di dotazione

durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione siano disposte per legge o siano effettuate a favore di altre O.N.L.U.S. che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura ovvero perseguano le medesime finalità e scopi fondazionali od associativi.

3. Attività della Fondazione.

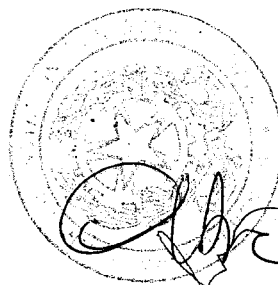
3.1 La Fondazione può svolgere una o più delle seguenti tipologie di attività istituzionali:

- a) gestire servizi a favore delle persone disabili, con particolare riferimento ad attività diurne, semiresidenziali e/o residenziali;
- b) promuovere esperienze di tirocinio di integrazione sociale in ambiente lavorativo, periodi di presenza in realtà lavorative ai fini terapeutici e di socializzazione, percorsi di inserimento lavorativo, a favore delle persone disabili;
- c) realizzare attività di riabilitazione psico-fisica a favore delle persone disabili;
- d) favorire l'integrazione sociale delle persone disabili;
- e) collaborare con le istituzioni per l'inserimento scolastico delle persone disabili e per scambi di esperienze e attività comuni con le giovani generazioni;
- f) promuovere scambi di esperienze assieme ai famigliari per reciproco sostegno e aggiornamento su problematiche educative, normative e legali;
- g) partecipare a studi e ricerche scientifiche nel settore della disabilità in conformità a quanto disposto dal DPR n° 135/2003 e successive modifiche ed integrazioni, anche svolgendo, in tale contesto, attività di promozione e supporto locale delle attività di progettazione, formazione e di



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

cooperazione con istituzioni locali, nazionali, comunitarie ed internazionali;

- h) collaborare con autorità, Enti ed Associazioni alla risoluzione delle problematiche riguardanti gli scopi statuari della Fondazione.

3.2 Per il perseguimento delle finalità suddette, la Fondazione può altresì svolgere le seguenti attività connesse a quelle istituzionali, con specifico riguardo:

- 1) alla promozione pubblicitaria e al sostegno finanziario alle attività istituzionali medesime;
- 2) alla produzione di materiale e iniziative per lo sviluppo della cultura della solidarietà nella comunità locale **mirata alla sensibilizzazione** finalizzata allo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione;
- 3) alla organizzazione di iniziative di formazione per personale o soggetti che operano con i disabili inseriti nel contesto organizzativo della Fondazione o dell'ente fondatore;
- 4) alla acquisizione, realizzazione e gestione di strutture edilizie e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività della Fondazione;
- 5) alla promozione della raccolta di fondi privati e pubblici e alla richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- 6) alla stipulazione di contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- 7) alla amministrazione e gestione di beni di cui abbia la proprietà o il possesso o la detenzione anche in comodato, nonché di strutture edilizie delle quali le sia stata affidata la gestione anche dal soggetto fondatore;
- 8) alla promozione della costituzione o partecipazione a enti, consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le

medesime finalità, nell'ambito territoriale della regione Veneto;

- 9) alla promozione di seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o alla partecipazione ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti, nei settori istituzionali di attività della Fondazione.

3.3 La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra menzionate, fatta eccezione per quelle ad esse direttamente connesse, comprese quelle accessorie, strumentali e di supporto sopra citate, in quanto integrative delle attività istituzionali e comunque non prevalenti rispetto a queste. A tal fine, la Fondazione può esercitare anche attività sprovviste di finalità di ordine sociale come definite ai sensi del precedente art. 2, nei limiti previsti dal D. Lgs. n. 460/1997 e successive modificazioni e integrazioni al fine di conservare la qualificazione giuridica di O.N.L.U.S. (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e cioè a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori di attività istituzionale:

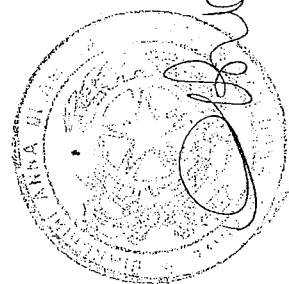
- o le attività diverse da quelle istituzionali di cui al presente comma non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- o i relativi proventi non superino il 66% delle spese complessive dell'organizzazione.

TITOLO SECONDO

- Denominazione, Sede e Durata, Partecipazione, Patrimonio -

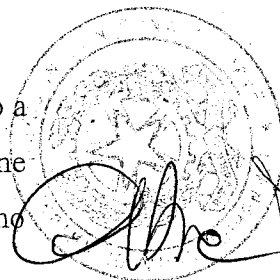
4. Denominazione, sede e durata della Fondazione.

4.1 La Fondazione "I GIRASOLI O.N.L.U.S." s'impegna, fino a quando le permarrà riconosciuta la relativa qualificazione giuridica, ad usare nella denominazione e in qualsivoglia segno



10
A

CR



10
A
CR
10
A
CR
10
A
CR

distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo O.N.L.U.S..

4.2 La Fondazione "I GIRASOLI O.N.L.U.S." ha sede legale in San Donà di Piave (VE), via Isiata n. 1.

4.3 La Fondazione è costituita a tempo indeterminato, per la durata necessaria al conseguimento dei propri scopi fondazionali.

5. Partecipazione alle attività della Fondazione.

5.1 La Fondazione agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale funzionali al raggiungimento dei propri fini.

6. Patrimonio della Fondazione.

6.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione iniziale conferito in denaro dall'Ente fondatore, indicato nell'atto costitutivo, che ammonta a Euro 50.000,00 dei quali indisponibili Euro 15.000,00;
- b) dal denaro e dai beni mobili, beni e diritti immateriali registrati, o comunque da rapporti, beni e diritti funzionalmente organizzati per lo svolgimento dei servizi istituzionali della Fondazione, da partecipazioni e beni immobili e diritti immobiliari che pervengono alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata dal consiglio di amministrazione della Fondazione e che il consiglio stesso deliberi di imputare a patrimonio.

6.2 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- a. i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- b. gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- c. entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

6.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

TITOLO TERZO

- Nuovi soci -

7. Ingresso di altri soggetti nella fondazione

7.1 I soggetti pubblici e privati che intendano condividere le finalità del presente statuto possono aderire alla fondazione anche con il conferimento di risorse patrimoniali o finanziarie e/o prestazione di lavoro volontario.

7.2 L'ammissione di detti soggetti spetta al Consiglio di Amministrazione che valuta sulla base della comunanza di scopi, della natura non lucrativa del soggetto richiedente e della salvaguardia dei fini per i quali è stata costituita la Fondazione "I GIRASOLI O.N.L.U.S." stessa.

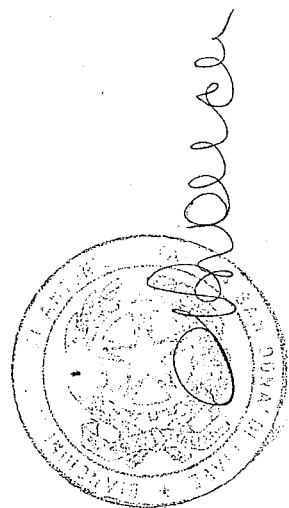
7.3 I criteri per l'adesione alla Fondazione da parte di soggetti pubblici e privati sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un apposito regolamento.

TITOLO QUARTO

- Organi -

8. Organi della Fondazione.

8.1 Sono organi della Fondazione:



SA
A

RE

- a) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) il Revisore Legale dei conti.

CAPO I

Rapporti con l'Ente fondatore

9. Rapporti con l'Ente fondatore.

9.1 Nel rispetto della autonomia statutaria, gestionale patrimoniale della Fondazione apposita informativa verrà resa all'Ente fondatore, almeno annualmente, a cura del presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio ai sensi del successivo art. 18, allo scopo di:

- illustrare al fondatore i contenuti del bilancio di esercizio della Fondazione;
- illustrare all'Ente fondatore le linee guida della Fondazione, il loro aggiornamento annuale, il piano pluriennale ed il piano annuale delle attività, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 16, al fine di trarne indicazioni e osservazioni, consultive e non vincolanti, che possono essere recepite dal Consiglio di Amministrazione, qualora ritenuto opportuno, anche mediante appositi provvedimenti di variazione ai documenti di programmazione sopra richiamati che indichino la copertura delle eventuali maggiori spese;
- illustrare all'Ente fondatore il bilancio sociale della Fondazione, qualora predisposto dal consiglio di amministrazione;
- acquisire indicazioni, pareri consultivi non vincolanti, proposte ed osservazioni in merito a questioni ed argomenti attinenti alla gestione delle attività della Fondazione;

programmi ed agli obiettivi della stessa che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre all'attenzione dell'Ente fondatore.

10. Assemblea plenaria.

10.1 Potrà riunirsi un'assemblea in forma plenaria, sempre su convocazione del presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, quale momento collegiale di confronto e di analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. In tali casi, alle riunioni assembleari intervengono, oltre all'Ente fondatore e ad eventuali soggetti sostenitori e simpatizzanti, agli amministratori ed al revisore legale dei conti della Fondazione, anche, ove opportuno, eventuali osservatori esterni, istituzioni o enti, persone fisiche e giuridiche pubbliche o private che siano invitate dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, anche su richiesta dell'Ente fondatore o di soggetti sostenitori.

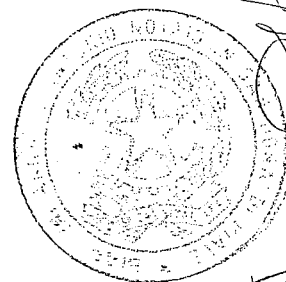
CAPO II

Consiglio di Amministrazione

11. Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

11. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti non inferiore a 3 e non superiore a 5 nominati dall'Ente fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere confermati per non più di due volte consecutive. In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri purché non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione.



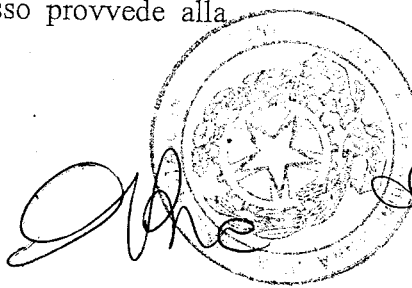
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina; i poteri degli amministratori sono prorogati, per gli atti di ordinaria amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice-Presidente.

Nomina inoltre il Segretario fra i suoi membri o ricorrendo a persone terze.

Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri. Entro il termine di 45 giorni dalla scadenza o dallo scioglimento, il Consiglio dovrà essere ricostituito con procedura avviata a cura del Presidente uscente o, in caso di suo impedimento, dal Vice-Presidente e, in caso di ulteriore impedimento, dal Consigliere più anziano.

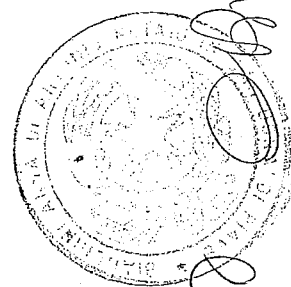
Le cariche degli amministratori sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute, preventivamente autorizzate dal Consiglio stesso e adeguatamente documentate dall'interessato.

12. Poteri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- approva entro il 31 dicembre dell'anno precedente il bilancio preventivo per l'anno successivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 9;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni, lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- delibera gli incrementi del patrimonio;

- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;
- provvede alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario;
- provvede alla nomina del Revisore Legale dei conti;
- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- delibera i poteri e i compiti che ritiene conferire al Presidente in aggiunta a quelli già allo stesso spettanti per Statuto;
- delibera eventuali regolamenti;
- delibera eventuali modifiche allo Statuto sentiti anche eventuali pareri, non vincolanti, richiesti all'Ente fondatore ed espressi dallo stesso;
- propone all'Autorità competente l'estinzione della Fondazione a norma di quanto previsto dal successivo art. 20.



[Handwritten signature]

13. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta da 1 o più membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con l'indicazione del relativo ordine del giorno e deve essere comunicata con almeno 5 giorni prima della data fissata; deve essere comunicata con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la conoscenza personale e diretta degli interessati.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, a votazione palese.

Le deliberazioni concernenti persone fisiche sono adottate a voto segreto.

Le eventuali proposte di modifica allo Statuto sono adottate con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e inseriti, in ordine cronologico, nell'apposito libro-verbali.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Segretario, a meno che lo stesso sia nominato tra i membri del Consiglio.

14. Poteri del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie.

In caso di necessità e urgenza, può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno, sottoponendolo tempestivamente e, in ogni caso, alla prima seduta del Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

In caso di assenza o d'impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente e, in caso di ulteriore assenza o impedimento, il membro del Consiglio più anziano d'età.

15. Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione e collabora alla predisposizione dell'attività della Fondazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione, cura la tenuta dei verbali dell'Ente e dei relativi libri che li contengono.

CAPO IV

Revisore legale dei conti

16. Il revisore legale dei conti della Fondazione.

16.1 Il revisore legale dei conti è organo di controllo della Fondazione e svolge la revisione legale di cui al D. Lgs. n. 39/2010. Il Revisore dura in carica tre anni ed è rinominabile.

Esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione e verifica trimestralmente la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali; esamina i bilanci annuali e redige una relazione di accompagnamento ai bilanci stessi.

16.2 Il revisore legale dei conti è nominato dall'Ente fondatore,

TITOLO QUINTO

- Programmazione, Contabilità, Rapporti di lavoro -

17. Programmazione delle attività della Fondazione.

17.1 Il consiglio di amministrazione definisce le linee guida dell'attività della Fondazione per tutta la durata in carica e le comunica, ai sensi del presente statuto, all'Ente fondatore, allegando ad esse la relazione programmatica. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

17.2 L'Ente fondatore esprime il proprio parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, con proprie deliberazioni e su proposta del consiglio di amministrazione della Fondazione, in merito al piano pluriennale delle attività della Fondazione, nonché in merito al piano di attività annuale, elaborati dal consiglio stesso. L'elaborazione del piano pluriennale di attività deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del comma 1 del presente articolo.

17.3 I rapporti tra l'Ente fondatore e la Fondazione per le prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, contribuzione e supporto, disponibilità, anche in comodato, di locali e spazi attrezzati, promozione delle attività rientranti negli scopi statutari, sono regolati da specifiche convenzioni che potranno essere sottoscritte dalla Fondazione, previa conforme deliberazione del consiglio di amministrazione, anche con organismi/istituti/enti specializzati indicati di comune accordo dall'Ente fondatore.

17.4 In caso di grave inadempimento alle suindicate convenzioni l'Ente fondatore provvede alla revoca ed la contestuale sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione, fatti salvi i controlli di legge sull'attività della Fondazione.

18.1 La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'articolo 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni.

18.2 Il bilancio di esercizio é redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

18.3 Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere, a cura degli amministratori, trasmessa all'Ente fondatore e ai soggetti sostenitori.

19. Rapporti di lavoro della Fondazione.

19.1 I rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle vigenti leggi sui rapporti di lavoro e di volontariato e sono costituiti e regolati contrattualmente.

TITOLO SESTO

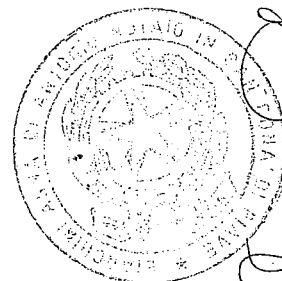
- Scioglimento e liquidazione, Vigilanza -

20. Liquidazione e Estinzione della Fondazione.

20.1 La Fondazione é posta in liquidazione ed estinta nei casi previsti dal codice civile e dalla normativa speciale per le fondazioni riconosciute.

20.2 Per l'esecuzione della liquidazione l'Ente fondatore nomina uno o più liquidatori.

20.3 I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti, sentito il soggetto fondatore, a sostegno delle attività di O.N.L.U.S. che perseguono fini analoghi o a fini di pubblica utilità, sentito altresì l'organismo di controllo di cui all'art. 10, lettera f), del D. Lgs. n. 460/1997 e successive

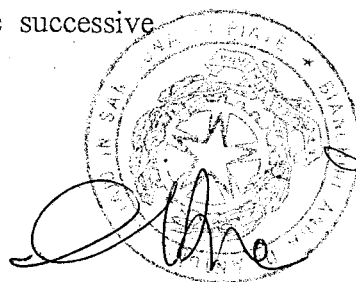


Deve essere

[Signature]

[Signature]

[Signature]



modificazioni e integrazioni, salvo che una diversa devoluzione sia disposta dalla legge.

21. Vigilanza sulla Fondazione.

21.1 L'Ente fondatore provvede alla nomina e alla sostituzione degli amministratori quando le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possono attuarsi ovvero quando, per qualsiasi motivo, vengano a cessare uno o più consiglieri di amministrazione.

21.2 L'Ente fondatore promuove l'annullamento, da parte dell'autorità competente, delle deliberazioni contrarie all'atto di Fondazione e allo statuto, nonché a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume.

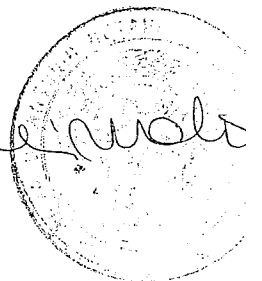
TITOLO SETTIMO

- Rinvio -

22. Norma di rinvio.

22.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di fondazioni e di O.N.L.U.S..

[Handwritten signatures and text:]
Maurizio Lombardi
Vincenzo Lombardi
Vincenzo Lombardi
Vincenzo Lombardi
Vincenzo Lombardi



35/72 depositi
127/16 depositi

Padova, 20 luglio 2015

Spett.le

Mozzato Francesco
Via Don Bosco, 21
30030 San Donà di Piave (VE)

Certificazione patrimoniale mobiliare per costituenda "Fondazione I Girasoli"

Su richiesta espressa del sig. Mozzato Francesco, nato il 13/07/1949 a San Donà di Piave (VE), residente in San Donà di Piave (VE) via Don Bosco, 15 - C.F. MZZFNC49L13H823C, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Casa del Girasole Onlus con sede legale in San Donà di Piave (VE) via Isiata, 1 c.f. 93005680272,

si certifica che

in data odierna il c/corrente 136863 – IBAN IT79 M033 5901 6001 0000 0136 863, intestato a "CASA DEL GIRASOLE PER COSTITUENDA FONDAZIONE I GIRASOLI" risulta avere un saldo liquido pari ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) ed essere vincolato per quota pari al 30% ed importo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00).

La presente attestazione si rilascia per gli usi consentiti dalla legge e senza assunzione di impegno e garanzia

[Handwritten signatures]

BANCA PROSSIMA S.p.A.
Appartenente al Gruppo INTESA SANPAOLO S.p.A.
Presidio Commerciale - Area Veneto 1

Official Global Partner

EXPO
MILANO 2015

Banca Prossima S.p.A. Sede Legale: Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 80.000.000,00 Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 05836420967 - N. Iscr. Albo Banche 5677 - Codice ABI 335077 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica

Certifico io dr. Anna Bianchini, Notaio residente in San Donà di Piave, che la
presente è copia autentica dell'originale mio rogito firmato ai sensi di legge
e degli allegati.

Consta di fogli 15 e si rilascia per la REGIONE

San Donà' di Piave, li 30 LUG. 2015

Anna Bianchini

